



CITTÀ DI
SAN GIORGIO A CREMANO

Laboratorio Regionale

Città dei bambini e delle bambine



XV EDIZIONE GIORNO DEL GIOCO: PAROLE IN GIOCO

Ognuno di noi ha un paio di ali, ma solo chi sogna impara a volare.

Il prossimo 13 maggio è l'anniversario del **GIORNO DEL GIOCO** o meglio, come lo chiamarono i bambini nella città di Rosario in Argentina, il *Compleanno del gioco*, perché così come gli anni si compiono giorno per giorno e non solo nel giorno della nascita, anche al gioco si ha diritto ogni giorno, per poi festeggiarlo una volta all'anno, esattamente come si festeggia un compleanno ... Chissà a quanti, bambini, ma anche adulti, in questi mesi, sarà capitato di non poter festeggiare il proprio compleanno come desiderato, magari invitando tanti amici e parenti alla festa, ma siamo certi, nel miglior modo possibile, sicuramente scambiandosi gli auguri per l'anniversario. Al momento noi non sappiamo ancora quando potremmo ritornare tutti insieme a festeggiare il giorno del gioco nelle strade e nelle piazze della nostra città ... Appena sarà possibile lo faremo! Eppure il **13 maggio** di quest'anno **2020** resta comunque il **GIORNO DEL COMPLEANNO DEL GIOCO A SAN GIORGIO A CREMANO** e noi non vogliamo dimenticarlo!

Allora Invitiamo tutti bambini, ragazzi, giovani, docenti, dirigenti e genitori ad aiutarci a realizzare da casa questo compleanno con un *flash mob* collettivo semplice e contagioso da realizzare il giorno **13 maggio 2020** per farci sentire meno soli in questo momento così difficile di emergenza per il coronavirus, con le seguenti istruzioni:

1. Ciascuno dei partecipanti dovrà costruire prima del 13 maggio uno o più aerei di carta (qualsiasi tipo di carta di qualsiasi colore e dimensioni) che conterranno una scritta di augurio per ritornare alla quotidianità, un proprio desiderio, un proprio sogno, un proprio pensiero: **PAROLE IN GIOCO** nel rispetto del tema dato alla XV Edizione. Serve solo un foglio di carta e tanta fantasia. In fondo tutti almeno una volta abbiamo fatto un aeroplanino con un foglio di carta. La creatività sicuramente non mancherà: modelli fatti a punta di freccia, o quelli simili ad alianti. Su questo, se vogliono, i docenti esperti di scienze o tecnologia potranno intervenire per spiegare ai ragazzi come sfruttare al meglio i principi base della fisica. Così come gli insegnanti di arte e immagine potranno dare indicazioni su come colorare il proprio aereo, oppure i professori di lettere per fare riferimento a racconti sul volo o dare consigli sul messaggio da riportare. Costruiamone tanti, qualcuno anche con un filo attaccato alla coda, in modo da non perderlo in questo modo lo potremmo far decollare anche più volte e giocare più a lungo. Ciascuno poi scelga, tra quelli realizzati, il modellino con la frase che più piace ed invii una foto all'indirizzo mail: **gioco@cittabambini.it**. Gli aerei realizzati possono essere anche uniti tra loro come festoni.
2. La mattina del 13 maggio ciascuno può allestire il balcone dell'abitazione o comunque un proprio spazio esterno visibile, con i modellini realizzati, come simbolo della festa del nostro **15° compleanno del gioco**. Ci auguriamo che le case, le terrazze, i balconi le finestre della nostra città diventino come l'aeroporto ideale da cui ripartire ricominciando da uno, due, tre ... mille pensieri positivi di risveglio come prima e forse anche meglio di prima. Possiamo addobbare balconi e finestre con stoffe colorate e attaccare i nostri aerei di carta tutti con un filo come le perle di una collana, appenderli alla ringhiera ed ai nostri stendini o, se ci riusciamo, collegarli ad un altro balcone.
3. Sincronizzando tutti i nostri orologi, alle **ore 11.30 del giorno 13 maggio** ciascuno dal proprio balcone o nella propria stanza può ascoltare e ballare la **SIGLA DEL GIORNO DEL GIOCO**. Al seguente link trovate un tutorial di Adele Lippolis che vi spiega i passi della danza: <https://www.youtube.com/watch?v=CyxW00CRldg&t=750s> (il link della lezione tutoriale è già disponibile in modo tale che bambini ragazzi e adulti, possano ascoltarla ed impararla per poi poterla ballare TUTTI al nostro appuntamento del 13 maggio!)
4. Al termine della sigla del giorno del gioco ciascuno, prestando attenzione a non perderli facendoli cadere in strada, può mettere in movimento i propri aerei legati ai fili, facendoli librare e galleggiare in aria colorando lo spazio attorno a noi e idealmente liberando le frasi di speranza ed i sogni che vorranno viaggiare, insieme al desiderio, come fu per Sadako Sasaki per le gru, di poter tornare al più presto ad avere una vita in piena libertà. Anche i supereroi per quanto diversi hanno in comune il superpotere di volare, saltare, arrampicarsi, spostarsi in un baleno da un luogo all'altro. Per questo abbiamo subito accolto quest'idea del consiglio delle bambine e dei bambini di giocare a costruire aerei di carta su cui viaggeranno i nostri pensieri e desideri. Anche quest'azione può essere ripresa attraverso un video che potete inviare all'indirizzo mail: **gioco@cittabambini.it** Inoltre consigliamo di conservare ordinatamente tutto perché appena sarà possibile potremmo organizzare una mostra pubblica di tutti questi piccoli capolavori dell'ottimismo e della speranza
5. Il segreto per un buon flash mob sarà quello di diffondere l'idea e le istruzioni a quante più persone possono essere coinvolte nella performance e quindi aggregarsi nelle azioni predisposte a distanza. Pertanto invitiamo tutti a far partire il passaparola, attraverso sms o whatsapp, a tutti i contatti che vogliamo coinvolgere.

Riflessione

In questo periodo di emergenza sanitaria e di pandemia, nel rispetto delle caratteristiche del GIORNO DEL GIOCO della città di San Giorgio a Cremano, il secondo mercoledì di maggio (13 maggio 2020) vorremmo celebrare la XV edizione con TUTTI, anche e, soprattutto, con coloro che svolgono il proprio lavoro in modalità smart, affinché restino per un momento operosi solo per giocare, non per guadagnare un giorno di vacanza, ma per rompere lo stereotipo adulto del lavoro o dello studio separato dal gioco, dal rapporto con gli altri. Così anche le nostre piazze virtuali, in quel giorno, per un lasso di tempo, devono diventare luoghi di gioco, dove tutti sono invitati a giocare, bambini e adulti insieme: i bambini con i propri genitori che si trovano in casa, gli alunni con i propri docenti nell'aula virtuale, i colleghi di lavoro nel tempo del loro videomeeting. Ognuno nella maniera che riterrà più opportuno, per poi, alle ore 11,30, fare tutti la stessa azione e realizzare il nostro flash mob collettivo e simbolico, con l'addobbo dei balconi nella città, attraverso le frasi e gli aeroplanini di carta, costruiti dai cittadini piccoli e adulti. Le azioni del flash mob descriveranno le buone intenzioni e la partecipazione di ciascuno nel celebrare e promuovere il diritto al gioco, con un gesto semplice ma molto esplicito.

Pochi oggetti hanno coinvolto l'immaginario di così tante generazioni, e di così diverse età, come un aeroplanino di carta. Gli aeroplani di carta con i nostri messaggi ricorderanno che, anche se, per il momento, non si può uscire di casa, o non compiere viaggi, la nostra mente può vagare ovunque soffia il vento, libera proprio come l'aeroplano di carta spinto dalla brezza, di andare ovunque abbiamo bisogno di prendere idee. Una sorta di metaforico lancio, un'attitudine spensierata a non avere preoccupazioni, grazie alla propria capacità di andare con fiducia dove soffia il vento del cambiamento. Anche le nostre piccole azioni possono pesare: pesano quelle razionali, pesano quelle poetiche, pesano quelle simboliche. Pesa, anche se è leggera, l'azione di piegare la carta, di dare senso a qualcosa che non ne aveva, di dare forma alle cose. Di fare tutti la stessa cosa, in tanti, in nome della speranza di un nuovo futuro. Fare le cose belle con le proprie mani è di per sé un modo per fare resistenza, per essere (p)artigiani della bellezza e della serenità.

Dentro ogni aeroplanino c'è l'anima colorata del bambino passato presente e futuro e l'anima spaziosa e spensierata del vento che augura fortuna e felicità. Gli aeroplanini appesi ai balconi o alle finestre saranno meravigliosi e colorati oggetti con cui abbellire i luoghi in cui si vive o si lavora, ornamenti allegri che ondeggiavano nell'aria e possono quindi allietare il sogno sia dei grandi che dei piccini. Festeggiamo così la **XV edizione del giorno del gioco** con una flotta di aerei innocui di diverso colore e dimensione, che potranno aumentare fino a diventare una moltitudine. Ogni aereo fa librare con sé dei desideri, delle frasi, delle **parole in gioco**, le quali saranno scaturite da una serie di pratiche finalizzate a condividere idee e azioni concrete per tutelare il diritto al gioco ed il diritto alla salute come bene comune.

Una semplice azione che accomunerà tutti i partecipanti, un gesto che tutti abbiamo imparato a fare che potrà aiutare a costruire una nuova strategia per vedersi, guardarsi, sapere di non essere soli e di giocare insieme, anche se distanti fisicamente ma socialmente vicini, seguendo quei balocchi di carta ancora capaci di farci volare con loro. Allora, è importante lanciarsi dei segnali: non per contarsi, non per contare; ma per riprendere coraggio, per sapere che siamo moltitudine uniti anche in una maniera ludica.

IL COORDINAMENTO EDUCATIVO

